

DESTINATARI

REGIONE LAZIO

Presidente Conferenza dei Servizi territorio@regione.lazio.legalmail.it
Segretariato Generale (Ufficio Conferenze dei Servizi) conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

COMUNE DI ROMA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Assessore all'Urbanistica protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it
Commissione Urbanistica segreteria.commissioneurbanistica@comune.roma.it
Commissione Lavori Pubblici segreteria.commissionelavoripubblici@comune.roma.it
Commissione Garanzia e Trasparenza commissione.trasparenza@comune.roma.it

AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

protocollo@pec.anticorruzione.it

GUARDIA DI FINANZA

comando.generale@pec.gdf.it

PROCURA CORTE DEI CONTI

laio.procura@corteconticert.it

Oggetto: Progetto 'Tor di Valle - Stadio della Roma', procedimento di espropriazione per pubblica utilità

Il sottoscritto dr.Ing. Andrea Schiavone, nato a Roma il 18 marzo 1963, presidente di LabUr (Laboratorio di Urbanistica, www.labur.eu), cell. 340-5708124, espone i seguenti fatti.

Il Comune di Roma¹ in data 1 ottobre 2016² ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento³ di espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate dal Progetto "Tor di Valle - Stadio della Roma" in violazione della legge 147/2013⁴ articolo 1, comma 304, lett. b⁵ in quanto la dichiarazione di pubblica utilità doveva, nel caso in questione, essere determinata dall'esito della conferenza dei servizi decisoria convocata dalla Regione Lazio e non dall'esito della conferenza dei servizi preliminare del Comune di Roma. Poiché si ritiene che ciò possa generare un notevole danno erariale in termini di indennità di esproprio,

Premesso

- che la Regione Lazio in data 2 marzo 2017 ha espresso sul progetto in questione un '*parere favorevole con prescrizioni*'⁶, **non dichiarando la pubblica utilità** se non prima di risolvere le prescrizioni contenute nei pareri espressi⁷ dalle amministrazioni rappresentate nella conferenza dei servizi regionale;
- che non è mai stata adottata dal Comune di Roma alcuna variante urbanistica del PRG, pur essendo questa necessaria per il progetto in questione e pur avendo il Comune di Roma dichiarato che la variante urbanistica doveva " *essere adottata dall'Assemblea Capitolina il 17 Dicembre 2016*"⁸;

¹ U.O. Espropri - Direzione Pianificazione Generale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, con sede in Viale della Civiltà del Lavoro, 10

² <http://www.urbanistica.comune.roma.it/avvisi/1261-avviso-stadio-espropri-01102016.html>

³ <http://www.urbanistica.comune.roma.it/images/dipartimento/avviso-stadio-espropri.pdf>

⁴ Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014). (13G00191) (GU Serie Generale n.302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87). Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2014.

⁵ "b) sulla base dell'approvazione di cui alla lettera a), il soggetto proponente presenta al comune il progetto definitivo. Il comune, previa conferenza di servizi decisoria, alla quale sono chiamati a partecipare tutti i soggetti ordinariamente titolari di competenze in ordine al progetto presentato e che può richiedere al proponente modifiche al progetto strettamente necessarie, delibera in via definitiva sul progetto; la procedura deve concludersi entro centoventi giorni dalla presentazione del progetto. **Ove il progetto comporti atti di competenza regionale, la conferenza di servizi è convocata dalla regione, che delibera entro centottanta giorni dalla presentazione del progetto. Il provvedimento finale sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determina la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima**"

⁶ <http://www.regione.lazio.it/rl/trasparenzastadio/wp-content/uploads/sites/7/DETERMINAZIONE-G04342-del-05042017.pdf>

⁷ p.es. "...in riferimento alla dichiarata utilità pubblica, dovrà essere attivata la procedura degli artt. 25 e 26 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 (Archeologia preventiva in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), con la trasmissione della documentazione prevista alla competente Soprintendenza Archeologica, e immediatamente avviata la campagna di saggi, in considerazione della richiesta di indagini già avanzata nei pareri della Soprintendenza stessa..."

⁸ Cfr. nota 6, pag.11 di 230

ESPOSTO – Roma 4 maggio 2017

- che l'avvio del procedimento di espropriazione pubblicato dal Comune di Roma (1 ottobre 2016) è avvenuto in violazione del D.P.R. 327/2001⁹, articolo 11, comma 1, lett. a¹⁰ avvalendosi il Comune di Roma arbitrariamente della formula *“almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale”* e non considerando che l'approvazione del progetto, e dunque sia la variante urbanistica che la conseguente delibera comunale, doveva essere vincolata all'esito della conferenza dei servizi decisoria della Regione Lazio, pubblicata 5 mesi dopo (2 marzo 2017),

Considerato

- che esiste già un vizio formale e sostanziale nel procedimento di dichiarazione di pubblico interesse dell'opera, preliminare alla dichiarazione di pubblica utilità, avvenuto con delibera di Assemblea Capitolina n.132 del 22 dicembre 2014, su cui lo scrivente ha già presentato un dettagliato esposto al Comune di Roma, alla Regione Lazio, Autorità Nazionale Anticorruzione e Guardia di Finanza¹¹;
- che l'elenco delle particelle catastali interessate dal progetto e incluse nella pubblicazione del 1 ottobre 2016 del Comune di Roma è differente dall'Allegato D, *“Piano particellare dell'area di intervento”*¹² presentato dal soggetto proponente (Eurnova s.r.l.), come risulta evidente da un facile riscontro tra i documenti citati¹³ e comunque come emerso anche in sede di conferenza dei servizi regionale¹⁴;
- che ogni eventuale contenzioso futuro sugli espropri per pubblica utilità, soprattutto in termini di indennità di esproprio, graverà sulle casse del Comune di Roma,

Visto

- che ben tre Commissioni Capitoline Permanenti¹⁵ interessate dallo scrivente sulla questione degli espropri non hanno saputo fornire alcuna risposta, pur avendo richiesto le stesse un chiarimento alla U.O. Espropri¹⁶ con Prot. n. 5089/2017 del 22 Marzo,

SI CHIEDE CON URGENZA

la verifica di quanto sopra esposto a ciascun ente destinatario, ciascuno per propria competenza.

In fede,
dr. Ing. Andrea Schiavone

⁹ Decreto del Presidente della Repubblica, 8 giugno 2001, n. 327 - *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 16 agosto 2001 - Supplemento Ordinario n. 211

¹⁰ *“Art. 11 - La partecipazione degli interessati*

1. Al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, che risulti dai registri catastali, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale”

¹¹ http://www.regione.lazio.it/ri/trasparenzastadio/wp-content/uploads/sites/7/2017.04.03_172233_Esposto-Ing.-Schiavone.pdf

¹² <http://www.urbanistica.comune.roma.it/images/stadio-roma/elaborati/2014-08-18-all-D-particellare.pdf>

¹³ Mancano nell'elenco del soggetto proponente particelle in esproprio appartenenti ai seguenti fogli non citate: ff. 755, 759, 760, 782, 862 e 863

¹⁴ Come ammesso anche dallo stesso Comune di Roma (Parere Unico prot. n. Q118069 del 01/02/2017 trasmesso Regione Lazio on nota prot. n. 0051917 del 02/02/2017): *“ESPROPRI - Non sono stati forniti gli aggiornamenti della documentazione catastale relativa alle modifiche dei tracciati stradali consegnati in data 25.01.2017 per consentire la verifica della eventuale necessità di integrazione delle procedure espropriative”*- Cfr. nota 6, pag.26 di 230.

¹⁵ Commissione II Lavori Pubblici; Commissione VIII Urbanistica; Commissione di Controllo, Garanzia e Trasparenza

¹⁶ U.O. Espropri - Direzione Pianificazione Generale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, con sede in Viale della Civiltà del Lavoro, 10